

PrimoPiano

L'INIZIATIVA

Il nuovo Museo degli alpini biellesi: sentiero di memoria

Un sentiero della memoria. E' questo il filo conduttore che lega il Museo delle Truppe alpine di ieri, in via Delleani, al Museo degli alpini di oggi in via Ferruccio Nazionale, nella sede Ana inaugurata cinque anni fa, dove una volta c'era il magazzino Sip. Sabato alle ore 17,30 questo nuovo scrigno di tesori del passato (per ora si va dal 1872 al 1945) verrà aperto al pubblico e lo resterà per un paio di mesi nei fine settimana su prenotazione e, poi, in modo coordinato 10 ore la settimana con volontari-guide opportunamente formati.

Il valore. Qual è oggi il senso di un Museo degli Alpini? Perché allestirlo a Biella? «Il Museo - racconta il direttore Marco Fulcheri - nasce come "mostra temporanea" nel 1952 ed è trasformato il 15 settembre 1972, in occasione del 50° anniversario di fondazione della sezione di Biella, in "Museo delle Truppe Alpine Mario Balocco" - per non dimenticare». Con il trasferimento nella nuova sede, ha modificato la denominazione in "Museo biellese degli Alpini - il sentiero della memoria". E questo nuovo Museo dovrà essere non più statico, ma una risorsa viva nella società del presente, capace di rinnovarsi costantemente e attrarre anche turisti. Anche perché è unico in Italia nel suo genere».

I biellesi in armi. Gli studiosi hanno stimato che i biellesi spediti in guerra nei vari corpi sono stati circa 15mila. E storicamente la presenza degli alpini è sempre stata molto forte, testimoniata dalla presenza in quasi ogni famiglia di reperti e ricordi che si trasmettono di generazione in generazione. Proprio questi oggetti, studiati e censiti come si deve da un gruppo di lavoro formato da esperti

Sabato l'inaugurazione di una struttura culturale a vocazione turistica

I numeri

1580

Le ore di volontariato per realizzare il nuovo Museo

4000

Gli oggetti esposti sugli oltre 10.000 schedati all'Ana Bi

15000

Il numero stimato dei biellesi soldati in guerra dal Risorgimento alle guerre mondiali, ad oggi

In alto il presidente Gaja fra il progettista Ferraris e il direttore Fulcheri: sul tavolo alcuni copricapo di storici di alpini. A destra il gagliardetto del Btg Aosta col decorato Mario Cucco e la divisa del capitano decorato Costantino Crosa

locali, possono fornire una chiave di lettura inedita del territorio. «Valorizzeremo così il ruolo della gente biellese e degli alpini - ha spiegato ieri alla presentazione dell'operazione il presidente Ana sezionale Dado Gaja - nella storia italiana, sia in guerra sia in tempo di pace nelle situazioni di emergenza civile come i terremoti e le alluvioni, mostrando in quale modo l'Ana sia preziosa custode di questo patrimonio storico e sociale». Così gli "oggetti della memoria" esposti si trasformano in "memoria degli oggetti".

Il percorso. Partendo da un inquadramento storico generale internazionale, dall'Unità d'Italia ad oggi, è stata costruita una memoria didattica per ogni periodo, conferendo particolare risalto alla realtà, non solo alpina, di quello stesso periodo nel territorio biellese, supportata da

postazioni multimediali per gli approfondimenti e completata da reperti (in mostra ne sono stati utilizzati 4mila degli oltre 10mila in magazzino) e testimonianze. «La divisione tra argomenti e spazi - ha detto il progettista Massimo Ferraris - è creata da espositori e luci, non da strutture fisse, per permettere

INAUGURAZIONE COL NUOVO LIQUORE RAPA VERDE "TRENTATRÈ D'ERBA"

Il vernissage è in programma sabato alle 17,30 nella sede Ana. Per l'occasione alpini e "Rapa" hanno inventato il liquore "Trentatrè d'erba"



MONDO ANA

Il raduno degli artiglieri

Sabato e domenica prossimi tornano a Biella, 27 anni dopo il primo raduno, gli ufficiali di complemento del 54° corso Auc Artiglieria da montagna. Sabato i convenuti saliranno al Pian della Ceva dove depositeranno un omaggio floreale al monumento di artiglieria alpina. Nel pomeriggio visita al Cappellificio Cervo e alla sera visita al rinnovato Museo degli alpini biellesi. Domenica messa alle 12 a San Sebastiano e convivio al Sociale: sarà presente il generale Pasquale Lauriola.

L'80° alpini di Occhieppo

Lunedì prossimo alle ore 11, nella sede del comune di Occhieppo Superiore, verrà illustrato il programma delle manifestazioni che - con il patrocinio dell'Amministrazione comunale - si terranno da venerdì 23 a domenica 25 settembre, in occasione dei festeggiamenti per l'80° anniversario della fondazione del Gruppo Ana del paese.

caffetteria, luoghi di lettura e di consultazione.

Cosa si vedrà. Gli oggetti simbolo sono divise (come quella della medaglia d'oro Costantino Crosa o del tenente Mario Cucco), gagliardetti, i paramenti della medaglia d'oro padre Giovanni Brevi o i cannoni della battaglia d'Adua. Una nicchia specialistica racconta la storia del cappello alpino che è stato e viene prodotto ancora oggi dal Cappellificio Cervo: in mostra esemplari che attraversano tre secoli. E via scorrendo. Tutto reso possibile da 1580 ore di volontariato, 150 mila euro di contributi di Regione, Crb, città di Biella, con le collaborazioni del Museo del Territorio, dell'Istituto storico della resistenza e di tanti altri sodalizi. Vedere per credere, ma solo sabato pomeriggio.

● Roberto Azzoni

IN NEL 2012 IL 90° DI SEZIONE

La festa di San Maurizio

L'inaugurazione del Museo biellese degli alpini coincide volutamente con la tre giorni della festa del patrono delle penne nere San Maurizio. La kermesse partirà domani, venerdì, con il concerto in sede dei cori "La Ceseta" e "Stella Alpina" alle ore 21 seguito da spaghettata. sabato il vernissage del Museo alle ore 17,30, alle ore 20 cena con grigliata, alle 22 spettacolo con Paolo Drigo. Domenica alle

ore 10,30 sfilata e alzabandiera in via Ferruccio Nazionale, alle 11,30 messa officiata dal cappellano don Remo Baudrocco e con il gruppo delle fanfare di Alice Castello, Borgo d'Ale e Santhià, ore 12,30 pranzo di San Maurizio e alle ore 16 estrazione della lotteria. E già si lavora per la festa 2012, coincidente con il 90° della sezione di Biella durante la quale verrà inaugurato il secondo lotto del Museo.




A BIELLA DAL 2002

il vostro professionista di fiducia

Biella Via Mazzini 47/a
angolo P.zza Lamarmora
(P.zza del Bersagliere)

ORARIO ESTIVO
dal lunedì al venerdì
9.30/12.00 e 15.00/18.30
sabato e domenica chiuso

Preparati al periodo invernale: PRENOTA SUBITO!



PNEUMATICI E CERCHI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO E MOTO

EQUILIBRATURA E CONVERGENZA COMPUTERIZZATA

FRENI E AMMORTIZZATORI



RIVENDITORE AUTORIZZATO



Via Milano 121 - BIELLA Chiavazza
tel e fax 015 20163 - cell 347 7438911
venturinogomme@libero.it